

# FONDO PENSIONE

## AGRIFONDO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI E PER I QUADRI E GLI IMPIEGATI AGRICOLI  
E SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 157

**Nota informativa per i potenziali aderenti**  
(depositata presso la Covip il 5 settembre 2008)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa, redatta da AGRIFONDO secondo lo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta a preventiva approvazione da parte della Covip medesima.

AGRIFONDO si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

**PAGINA BIANCA**

# FONDO PENSIONE AGRIFONDO

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE  
PER GLI OPERAI AGRICOLI E FLOROVIVAISTI E PER I QUADRI E GLI IMPIEGATI AGRICOLI  
E SETTORI AFFINI

SCHEDA SINTETICA .....

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE.....

<b>Informazioni generali</b> .....	Cosa succede in caso di decesso .....
Perché una pensione complementare.....	<b>In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento</b> .....
Lo scopo del Fondo Pensione AGRIFONDO ...	Le anticipazioni.....
Come si costruisce la pensione complementare .....	Il riscatto della posizione maturata .....
La struttura di governo del fondo .....	<b>Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare</b> .....
<b>Quanto e come si versa</b> .....	<b>I costi connessi alla partecipazione</b> .....
Il TFR .....	I costi nella fase di accumulo .....
Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro.....	L'indicatore sintetico dei costi.....
<b>L'investimento</b> .....	I costi della fase di erogazione.....
Dove si investe.....	<b>Il regime fiscale</b> .....
Attenzione ai rischi .....	I contributi.....
Le proposte di investimento.....	I rendimenti .....
La tua scelta di investimento.....	Le prestazioni .....
a) come stabilire il tuo profilo di rischio	<b>Altre informazioni</b> .....
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	Per aderire... ..
c) come modificare la scelta nel tempo	La valorizzazione dell'investimento.....
<b>Le prestazioni pensionistiche</b> .....	La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti
La pensione complementare.....	Il 'Progetto esemplificativo' .....
La prestazione in capitale .....	Reclami e modalità di risoluzione delle controversie.....
Cosa determina l'importo della tua prestazione .....	

**PAGINA BIANCA**

# FONDO PENSIONE AGRIFONDO - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per gli operai agricoli e florovivaisti e per i quadri e gli impiegati agricoli e settori affini

## SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 5 settembre 2008)

*La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche del Fondo Pensione AGRIFONDO rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.*

## Presentazione di AGRIFONDO

### Elementi di identificazione

Il FONDO PENSIONE AGRIFONDO - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per gli operai agricoli e florovivaisti e per i quadri e gli impiegati agricoli e i settori affini (di seguito denominato AGRIFONDO) è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

AGRIFONDO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n.157 ed è stato istituito sulla base di un accordo sottoscritto da: la Confederazione Generale dell'Agricoltura Italiana, la Confederazione Nazionale Coldiretti, la Confederazione Italiana Agricoltori, la Flai- Cgil, la Fai-Cisl, la Uila-Uil e la Confederdia.

### Destinatari

Lavoratori dipendenti non in prova del settore agricolo, il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal CCNL 6 luglio 2006, e successive modificazione ed integrazioni, per gli operai agricoli e florovivaisti, nonché dal CCNL 27 maggio 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, per i quadri e gli impiegati agricoli.

Lavoratori dipendenti non in prova ai quali si applica il CCNL Pesca Marittima sottoscritto l'8 marzo 2005 integrato dall'accordo collettivo del 7 maggio 2007.

Lavoratori dipendenti non in prova della Fondazione Enpaia a cui si applica l'accordo collettivo aziendale sottoscritto l'8 giugno 2007, integrato dall'accordo collettivo aziendale del 18 giugno 2007.

Lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo collettivo aziendale per i dipendenti della Confederazione Italiana Agricoltori (compresi gli Enti e le società collegate) sottoscritto l' 11 giugno 2007.

Lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo collettivo aziendale per i dipendenti di Confagricoltura (compresi gli Enti e le società collegate) deliberato dal Comitato Direttivo Confederale il 31 gennaio 2007 e recepito dalla Commissione di Rappresentanza di tutto il personale il 12 giugno 2007.

Lavoratori dipendenti a cui si applica l'accordo collettivo aziendale per i dipendenti della Confederazione Italiana Coldiretti (compresi gli Enti e le società collegate) sottoscritto l'1 gennaio 2004.

Lavoratori dipendenti non in prova dei cosiddetti "settori affini". Sono considerati "affini" i settori disciplinati da uno dei seguenti CCNL: CCNL per i dipendenti delle organizzazioni degli allevatori, consorzi ed enti zootecnici, sottoscritto da AIA, Confederdia Flai-Cgil, Fai-Cisl, Uila-Uil; CCNL per i dirigenti dell'agricoltura sottoscritto da Confagricoltura, Confederdia e Cida.

Dipendenti dei soggetti sottoscrittori dei sopra citati CCNL, nonché i dipendenti degli enti, associazioni e società ad essi collegate, previa delibera dei rispettivi organi competenti.

Soggetti fiscalmente a carico dei dipendenti sopra indicati.

### Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

AGRIFONDO è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

## La partecipazione alla forma pensionistica complementare

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

### Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e lo Statuto sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso la sede del fondo e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta al fondo la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

### Recapiti utili

Sito internet del Fondo:

[www.agrifondo.it](http://www.agrifondo.it)

Indirizzo e-mail:

[info@agrifondo.it](mailto:info@agrifondo.it)

Telefono:

06/5458234- 800.010270 - 800.313231

Fax:

06/5926295

Sede operativa:

c/o Fondazione ENPAIA Viale Beethoven 48  
00144 Roma

Sede legale :

Via Torino 6 00184 Roma

Contribuzione				
	Quota TFR	Contributo <sup>1</sup>		Decorrenza e Periodicità
		Lavoratore <sup>2</sup>	Datore di lavoro	
<b>Lavoratori ai quali si applica il CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti</b>				
Lavoratori a tempo indeterminato già occupati al 28.04.1993	28,94 <sup>3%</sup>	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori a tempo indeterminato occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	
Lavoratori a tempo determinato	100% <sup>8</sup>	1%	1%	
<b>Lavoratori ai quali si applica il CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli</b>				
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	0% <sup>4</sup>	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	0% <sup>4</sup>	1,20%	1,20%	
<b>Lavoratori ai quali si applica il CCNL della PESCA MARITTIMA</b>				
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	43,41% <sup>5</sup>	1,50% <sup>6</sup>	1,50% <sup>6</sup>	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	100%	1,50% <sup>6</sup>	1,50% <sup>6</sup>	
<b>Lavoratori FONDAZIONE ENPAIA</b>				
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	50% <sup>7</sup>	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	100%	1,20%	1,20%	
<b>Lavoratori CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI</b>				
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	50% <sup>7</sup>	0,55%	1,55%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	100%	0,55%	1,55%	
<b>Lavoratori CONFEDERAZIONE GENERALE DELLA AGRICOLTURA ITALIANA</b>				
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	50% <sup>7</sup>	0%	0%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	100%	0%	0%	
<b>Lavoratori ai quali si applica il CCNL delle Organizzazioni degli Allevatori, Consorzi ed Enti Zootecnici</b>				
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	0% <sup>4</sup>	1,20%	1,20%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	0% <sup>4</sup>	1,20%	1,20%	
<b>Lavoratori ai quali si applica il CCNL della Confederazione Nazionale Coldiretti</b>				
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	50% <sup>7</sup>	0%	0%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all'adesione
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	100%	0%	0%	

#### Note

- (1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
- (2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.
- (3) Che corrisponde al 2% della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR; il lavoratore può scegliere, in alternativa, di versare l'intero flusso di TFR.
- (4) Per i quadri e gli impiegati agricoli e per i dipendenti delle Organizzazioni degli Allevatori, Consorzi ed Enti Zootecnici, l'obbligo del versamento del TFR si intende assolto con il versamento presso l'Enpaia.
- (5) Che corrisponde al 3% del MMG (Minimo Monetario Garantito, come indicato dal CCNL Pesca Marittima dell' 8 marzo 2005).
- (6) In percentuale della retribuzione prevista dal MMG; il lavoratore può scegliere in alternativa, di versare l'intero flusso di TFR.
- (7) Il lavoratore può scegliere in alternativa, di versare l'intero flusso di TFR.
- (8) Come previsto dall'art. 56 del CCNL per gli operai agricoli e florovivaisti del 6 luglio 2006.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

*Possono altresì essere destinatari i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori precedentemente indicati. La misura della contribuzione è libera; le relative modalità di versamento saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione e rese note anche attraverso l'aggiornamento della Nota informativa.*

#### Opzioni di investimento

AGRIFONDO è strutturato secondo una gestione multicomparto, in almeno due comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta.

Allo stato attuale AGRIFONDO ha attivato solo il comparto garantito, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate; in futuro AGRIFONDO renderà operativo anche un altro comparto di investimento, dandone adeguata informazione agli iscritti ed operando le necessarie integrazioni alla presente Nota Informativa.

Comparto	Descrizione	Garanzia
Garanzia	<p><b>Finalità:</b> la gestione ha come principale obiettivo la massimizzazione del rapporto rendimento/rischio rispetto al benchmark individuato, su un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio ormai prossimo alla pensione</p> <p><b>Orizzonte temporale:</b> breve/medio periodo (fino a 5 anni)</p> <p><b>Grado di rischio:</b> basso</p> <p><b>Caratteristiche della Garanzia:</b> restituzione del capitale versato nel comparto, nei seguenti casi: esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare; decesso; invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo; inoccupazione superiore a 48 mesi; anticipazioni per spese sanitarie.</p>	si

**ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente confluiscono in tale comparto**

Rendimenti storici						
	Rendimenti storici (%)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2002	2003	2004	2005	2006	
Garanzia	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Costi nella fase di accumulo	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	20 €, a titolo di quota associativa, prelevate dal contributo mensile in ragione di 1,67 € ogni mese.
Indirettamente a carico dell'aderente:	
- <i>Garanzia</i>	0,16% del patrimonio su base annua, di cui 0,02 % per il servizio di banca depositaria
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	non previste
Trasferimento	non previste
Riscatto	non previste
Riallocazione della posizione individuale	non previste
Riallocazione del flusso contributivo	non previste

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'.

Indicatore sintetico dei costi				
Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garanzia	0,64%	0,39%	0,28%	0,19%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche della forma pensionistica complementare').

**ATTENZIONE:** Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

**PAGINA BIANCA**

# AGRIFONDO - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per gli operai agricoli e florovivaisti e per i quadri e gli impiegati agricoli e settori affini

## Caratteristiche della forma pensionistica complementare (dati aggiornati al 5 settembre 2008)

### Informazioni generali

#### Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari agevolazioni fiscali sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

#### Lo scopo di AGRIFONDO

AGRIFONDO ha lo scopo di consentirti di percepire una pensione complementare ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, il fondo raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che il fondo ti offre.

#### Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei versamenti effettuati e dei rendimenti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la '**posizione individuale**' rappresenta quindi la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



*Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.*

#### La struttura di governo del fondo

Aderendo a AGRIFONDO hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della assemblea dei delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo del fondo (consiglio di amministrazione e collegio dei sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.



*Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto.*

*Per informazioni sulla attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.*

## Quanto e come si versa

Il finanziamento di **AGRIFONDO** avviene mediante il conferimento del **TFR (trattamento di fine rapporto)** e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

 Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

## Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà:  $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$ ).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a **AGRIFONDO**. La rivalutazione del TFR versato a **AGRIFONDO**, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma, garantito il livello di rendimento minimo, dipenderà dal rendimento degli investimenti.

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

## Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a **AGRIFONDO** ti dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai al fondo. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

Nella scelta della misura del contributo da versare a **AGRIFONDO** devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



*Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto.*

**Attenzione:** *Gli strumenti che AGRIFONDO utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. AGRIFONDO non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con*

*tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel par. 'Comunicazioni agli iscritti'.*

## L'investimento

### Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per l'unico comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

**AGRIFONDO** non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del fondo (vedi paragrafo "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare").

### Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. **AGRIFONDO** ti propone una garanzia di risultato nel Comparto "Garanzia", con le caratteristiche che trovi descritte più avanti.

### Le proposte di investimento

**AGRIFONDO** è strutturato, secondo una gestione multicomparto, in almeno due comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta.

Allo stato attuale **AGRIFONDO** ha attivato solo il comparto garantito, le cui caratteristiche sono di seguito illustrate; in futuro **AGRIFONDO** renderà operativo anche un altro comparto di investimento, dandone adeguata informazione agli iscritti ed operando le necessarie integrazioni alla presente Nota informativa

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato il "benchmark". Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

### GARANZIA

Finalità della gestione: la gestione ha come principale obiettivo la massimizzazione del rapporto rendimento/rischio rispetto al benchmark individuato, su un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio ormai prossimo alla pensione.

*N.B.: i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*

Garanzia: Al momento dell'esercizio del pensionamento, la posizione individuale non potrà essere inferiore al livello di garanzia stabilito per il comparto, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate o di importi riscattati. La medesima garanzia opererà anche prima del pensionamento nei seguenti casi:

- decesso;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
- anticipazioni per spese sanitarie.

*N.B.: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, AGRIFONDO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

Orizzonte temporale: breve /medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: Basso

**Politica di investimento:**

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 3 anni).

Strumenti finanziari: strumenti di debito denominati in Euro, Dollaro statunitense, canadese, australiano e neozelandese, yen, sterlina, franco svizzero, corona svedese, norvegese e danese; contratti "futures" su titoli di Stato e tassi di interesse dell'area Ocse e sulle valute di cui sopra; strumenti di mercato monetario ed operazioni di pronti contro termine in Euro, currency swap e forward sulle valuta sopra indicate.

Categorie di emittenti e settori industriali: Stati Ocse, Organismi Internazionali (cui aderisca almeno uno degli stati dell'Unione Europea) nonché società residenti in paesi Ocse (i cui titoli risultino negoziati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea, Svizzera, Stati Uniti, Canada).

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'area Ocse.

Rischio cambio: coperto.

**Benchmark**: 50% JP Morgan Euro Cash 6 Mesi; 50% JP Morgan Euro Bond 1/3 anni

*Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.*



*Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria, sugli intermediari incaricati della gestione e sulle caratteristiche dei mandati conferiti consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'.*

## Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



*I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.*

## Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da AGRIFONDO è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- più alti sono i versamenti che farai;
- maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- più bassi sono i costi di partecipazione;
- più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che potrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

### La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata **una pensione complementare** ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato all'età del tuo pensionamento. Difatti la '**trasformazione**' del capitale in una **rendita** avviene applicando dei '**coefficienti di conversione**' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione **AGRIFONDO** stipulerà una apposita convenzione con un'impresa di assicurazione.

Le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

### La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



*Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.*

### Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in **AGRIFONDO** sarà versata ai beneficiari che avrai indicato ovvero ai tuoi eredi. In mancanza di tali soggetti, la tua posizione resterà acquisita al fondo.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, **AGRIFONDO** ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita '**reversibile**'.

### In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La '**fase di accumulo**' si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la '**fase di erogazione**' (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

### Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in **AGRIFONDO** richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.



*Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel Documento sulle anticipazioni.*

*Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.*

## Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e AGRIFONDO. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di AGRIFONDO.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.*

*Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.*

## Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi trasferire liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a AGRIFONDO.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.*

## I costi connessi alla partecipazione

### I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale.

Al fine di assumere la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di AGRIFONDO con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.

 Trovi indicati tutti i costi nella Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che **AGRIFONDO** non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute dal fondo e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese sostenute durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese del fondo. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione 'Informazioni sull'andamento della gestione'.

### L'indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un 'Indicatore sintetico dei costi'.

L'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da **AGRIFONDO** (v. Tabella 'Costi nella fase di accumulo' della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all'esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell'indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L'indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un'idea del 'peso' che i costi praticati da **AGRIFONDO** hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l'indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella 'Indicatore sintetico dei costi' della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

### I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno invece imputati i costi previsti per l'erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.

## Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a **AGRIFONDO** godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

### I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.147,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

### I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11%. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di **AGRIFONDO** sono quindi già al netto di questo onere.

### Le prestazioni

Le prestazioni erogate da **AGRIFONDO** godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione.



*Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale.*

## Altre informazioni

### Per aderire...

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione'.

La tua adesione decorre dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione. Entro 30 giorni dalla ricezione del modulo, **AGRIFONDO** ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del 'Modulo di adesione' non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: **AGRIFONDO** procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

### La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di **AGRIFONDO** è reso disponibile sul sito web [www.agrifondo.it](http://www.agrifondo.it). Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

## La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su **AGRIFONDO** e sulla tua posizione personale.

**AGRIFONDO** mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata dal fondo successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

**AGRIFONDO** si impegna inoltre a informarti circa ogni modifica relativa all'assetto del fondo e che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

## Il Progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Il Progetto è elaborato e diffuso secondo le indicazioni fornite dalla Covip, a partire dalla data dalla stessa indicata.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web [www.agrifondo.it](http://www.agrifondo.it) (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a **AGRIFONDO**.

## Reclami e modalità di risoluzione delle controversie

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a **AGRIFONDO** devono essere presentati in forma scritta e possono essere indirizzati a:

Fondo pensione AGRIFONDO c/o Fondazione ENPAIA Viale Beethoven 48 00144- Roma (RM)

oppure via e-mail all'indirizzo:

[info@agrifondo.it](mailto:info@agrifondo.it).



*Le modalità di risoluzione delle controversie derivanti dal rapporto associativo sono indicate nella Parte V dello Statuto.*

**PAGINA BIANCA**

# AGRIFONDO - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per gli operai agricoli e florovivaisti e per i quadri e gli impiegati agricoli e settori affini

## Informazioni sull'andamento della gestione

(aggiornate al 5 settembre 2008)

### Garanzia

Data di avvio dell'operatività del comparto:	2 maggio 2008
Patrimonio netto al 31.12.2007 (in euro):	1.238.894
Soggetto gestore:	Assicurazioni Generali S.p.A.

### Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Il comparto è stato attivato il 2 maggio 2008 pertanto non sono disponibili dati relativi al comparto

### Glossario dei termini tecnici utilizzati

*Benchmark:* E' il parametro oggettivo di riferimento che delinea il profilo di rischio-rendimento del portafoglio gestito e che pertanto riflette coerentemente le decisioni di investimento che sono state prese in sede di definizione dell' asset allocation strategica. Rappresenta anche lo strumento rispetto al quale vengono valutati i risultati della gestione finanziaria delle risorse del Fondo pensione

*Duration:* Indice che misura la velocità di restituzione del capitale. È un indicatore indiretto del grado di rischio di un titolo obbligazionario

*OICR:* Organismi di Investimento Comune del Risparmio. Si tratta dei fondi comuni di investimento e delle Sicav

*NAV:* Netto a Valorizzazione. Valore netto del patrimonio del Fondo.

*Rating:* Grado di rischio relativamente alla situazione finanziaria di soggetti "debitori" (nazioni, istituzioni internazionali, società private) valutate da società specializzate attraverso un voto. Indicativamente AAA indica un giudizio di ottima qualità riferito ad un debito che può scendere gradualmente ad AA oppure A; la qualità si considera buona se il rating indica il valore BBB e decrescendo BB o B; va considerata bassa se il valore scende a CCC, oppure CC o C.

*Volatilità:* Variabilità dei rendimenti di un investimento. La volatilità viene misurata dalla deviazione standard, una grandezza che misura la tendenza dei prezzi ad allontanarsi dalla loro media. Viene in genere utilizzato come indicatore di rischio dell'investimento

## AGRIFONDO - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per gli operai agricoli e florovivaisti e per i quadri e gli impiegati agricoli e settori affini

### Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare

Informazioni aggiornate al 5 settembre 2008

#### Gli organi del fondo

Il funzionamento del fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

**Assemblea dei Delegati:** è composta da 60 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale

**Consiglio di amministrazione:** è composto da 16 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (8 in rappresentanza dei lavoratori e 8 in rappresentanza dei datori di lavoro). L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2006-2009 ed è così composto:

<i>Mauro Tonello (Presidente)</i>	Nato a Codigoro (FE), il 9/04/1960, designato dai datori di lavoro
<i>Enrico Tonghini (VicePresidente)</i>	Nato a Canneto sull'Oglio (MN) il 27/11/1949 designato dai lavoratori
Francesco Taddei	Nato a Firenze (FI) il 9/09/1946 designato dai datori di lavoro
Roberto Caponi	Nato a Roma (RM) 11/08/1959 designato dai datori di lavoro
Marino Scappucci	Nato a Barrea (AQ) il 19/01/1949 designato dai datori di lavoro
Romano Magrini	Nato a Roma (RM) il 21/04/1967 designato dai datori di lavoro
Nino Andena	Nato a Bertinico (LO) il 10/01/1951 designato dai datori di lavoro
Alberto Giombetti	Nato a Costacciaro (PG) il 12/02/1954 designato dai datori di lavoro
Carla Donnini	Nata a Roma (RM) il 5 /05/1950 designato dai datori di lavoro
Claudio Paitowsky	Nato a Venezia (VE) il 1/06/1949 designato dai lavoratori
Loredana Pesoli	Nata a Roma (RM) il 19/09/1957 designata dai lavoratori
Giampaolo Crenca	Nato a Roma (RM) il 24 /06/1959 designato dai lavoratori
Giorgio Martini	Nato a Milano (MI) il 17/09/1950 designato dai lavoratori
Oreste Auleta	Nato a Polla (SA) il 4/01/1970 designato dai lavoratori
Giovanni Mattoccia	Nato a Roma (RM) il 14/09/1960 designato dai lavoratori
Francesco Matafù	Nato a Librizzi (ME) il 25/05/1946 designato dai lavoratori

**Collegio dei sindaci:** è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2006-2009 ed è così composto:

<i>Vincenzo Galdi (Presidente)</i>	Nato a Salerno (SA) il 15/12/1958 designato dai lavoratori
Gianni Andrea Merella	Nato a Sassari (SS) il 23/05/1942 designato dai lavoratori
Nicola Caputo	Nato a Venosa (PZ) il 5/05/1961 designato dai datori di lavoro
Enrico Scoccini	Nato a Civitanova Marche (MC) il 6/03/1951 designato dai datori di lavoro
Gaudio Baldassarre (supplente)	Nato a Partanna (TP) il 22/04/1942 designato dai lavoratori
Settimio Desideri (supplente)	Nato a Priverno (LT) il 5/06/1959 designato dai datori di lavoro

**Responsabile del fondo:** da nominare.

**Direttore Generale del fondo:** da nominare.

**Responsabile della funzione di controllo interno:** da nominare.

## **La gestione amministrativa**

La gestione amministrativa del fondo è affidata alla **Fondazione ENPAIA**, con sede in Roma Viale Beethoven 48 che svolge in particolare: servizi inerenti al gestione direzionale, servizi di natura amministrativa e contabile, Back office, amministrazione titoli, gestione dei flussi informativi con gestori finanziari e la banca depositaria, progettazione, sviluppo e manutenzione di strumenti informatici.

## **La banca depositaria**

La banca depositaria di **AGRIFONDO** è l'**Istituto Centrale delle Banche Popolari**, con sede in Milano, Corso Europa 18; Italia.

## **I gestori delle risorse**

Il soggetto cui è stata affidata la gestione delle risorse di **AGRIFONDO** è **Assicurazioni Generali S.p.A.** con sede legale in Piazza Duca degli Abruzzi n. 2, Trieste (TS).

## **La revisione contabile**

L'incarico di controllo contabile del Fondo è affidato al Collegio Sindacale.

## **La raccolta delle adesioni**

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V dello Statuto**.